

COMUNE DI CASTEL MAGGIORE

Provincia di BOLOGNA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

**anno
2018**

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. ROMANA ROMOLI

RAG. CERETTI VENERUCCI LUISA

DOTT.SSA MARENGHI ANNAMARIA

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione.....	7
Fondo di cassa	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione.....	12
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	15
Fondo Pluriennale vincolato	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	17
Fondi spese e rischi futuri.....	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	18
Contributi permessi di costruire e relative sanzioni	21
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	26
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	26
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	28
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	29
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	30
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	30
CONTO ECONOMICO	31
STATO PATRIMONIALE.....	33
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	35
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	35
CONCLUSIONI	36

Comune di Castel Maggiore

Organo di revisione

Verbale n. 18 del 16 marzo 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Castel Maggiore che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castel Maggiore, li 16/03/2018

L'organo di revisione

RAG. ROMANA ROMOLI

RAG. CERETTI VENERUCCI LUISA

DOTT.SSA MARENGHI ANNAMARIA

INTRODUZIONE

I sottoscritti Romana Romoli, Luisa Ceretti Venerucci, Annamaria Marengi, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 30 del 30/05/2018;

◆ ricevuta in data 06/03/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, proposta di delibera della giunta comunale n. 26 del 04/03/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il

comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08): **non presente in quanto l'ente non ha contratti di tale tipologia in essere;**
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 57 del 20/12/2017;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni Reno Galliera

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio.

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.87
di cui variazioni di Consiglio	n.6

di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.8
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.73

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 20 al n. 25 redatti dal Collegio scaduto nel 2018, e dal n. 1 al n. 13 redatti dal Collegio attualmente in carica e nelle carte di lavoro;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 42 in data 31/07/2018;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 18 del 22/02/2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 6.170 reversali e n. 5.399 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- non sono stati effettuati gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non si è ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CARIGE, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	13.984.405,17
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	13.984.405,17

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	13.984.405,17
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	62.199,33
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)	62.199,33

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2018, nell'importo di euro 62.199,33 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2018 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2016	2017	2018
Disponibilità	14.288.567,02	12.361.892,82	13.984.405,17
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	2.600.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL			
Giorni di utilizzo dell'anticipazione			
Utilizzo medio dell'anticipazione			
Utilizzo massimo dell'anticipazione			
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			
Entità anticipazione non restituita al 31/12			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 25.133,93, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018
Accertamenti di competenza	+	18.368.479,00
Impegni di competenza	-	18.784.539,35
SALDO		- 416.060,35
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	8.400.047,36
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	7.958.853,08
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		25.133,93

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	25.133,93
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	3.381.134,25
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		3.406.268,18

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		12.361.892,82
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	229.861,59
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	14.816.652,24
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	12.694.357,00
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	263.117,36
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		2.089.039,47
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	131.093,83
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		2.220.133,30
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	3.250.040,42
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	8.170.185,77
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.562.993,68
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.101.349,27
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	7.695.735,72
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		1.186.134,88
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		3.406.268,18

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)		2.220.133,30	
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	131.093,83	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		2.089.039,47	

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019-2020-2021 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	229.861,09	263.117,36
FPV di parte capitale	8.170.185,77	7.695.735,72

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>	<i>Vincolate in bilancio</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	42.223,59	0,00	42.223,59
Per TARI	2.823.301,19	2.970.864,26	
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00	
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	13.365,76	13.365,76	
Totale	2.878.890,54	2.984.230,02	42.223,59

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	799.902,34
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Sanzioni tributarie	407.631,77
Totale entrate	1.207.534,11
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Acquisto di servizi	3.497,74
Totale spese	3.497,74
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	1.204.036,37

Lo sbilancio positivo tra entrate non ricorrenti e spese non ricorrenti è inferiore al saldo di equilibrio di parte corrente: ciò significa che, anche in assenza di tali entrate non ricorrenti il Comune mantiene un corretto equilibrio di parte corrente.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 10.871.833,09, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				12.361.892,82
RISCOSSIONI	(+)	5.475.626,54	14.930.174,13	20.405.800,67
PAGAMENTI	(-)	1.741.594,51	17.041.693,81	18.783.288,32
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			13.984.405,17
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			13.984.405,17
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.276.689,84	3.438.304,87	6.714.994,71
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			920.070,28	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	125.868,17	1.742.845,54	1.868.713,71
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			263.117,36
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			7.695.735,72
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			10.871.833,09

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	14.821.947,58	10.761.250,79	10.871.833,09
di cui:			
a) Parte accantonata	3.441.642,66	4.198.783,80	5.645.985,48
b) Parte vincolata	56.895,32	182.510,02	495.667,72
c) Parte destinata a investimenti	9.949.534,96	3.749.873,89	1.330.445,43
e) Parte disponibile (+/-) *	1.373.874,64	2.630.083,08	3.399.734,46

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:

Risultato di amministrazione	10.871.833,09
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 ⁽⁴⁾	5.026.591,41
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	226.413,18
Altri accantonamenti	392.980,89
Totale parte accantonata (B)	5.645.985,48
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	17.577,19
Vincoli derivanti da trasferimenti	42.223,59
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	50.000,00
Altri vincoli	385.866,94
Totale parte vincolata (C)	495.667,72
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	1.292.645,43
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	3.437.534,46
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 18 del 22/02/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	8.723.281,36	5.475.626,54	3.276.689,84	29.035,02
Residui passivi	1.923.876,03	1.741.594,51	125.868,17	- 56.413,35

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
Gestione di competenza		2018		
saldo gestione di competenza	(+ o -)	25.133,93		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		25.133,93		
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		127.862,45		
Minori residui attivi riaccertati (-)		98.827,43		
Minori residui passivi riaccertati (+)		56.413,35		
SALDO GESTIONE RESIDUI		85.448,37		
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		25.133,93		
SALDO GESTIONE RESIDUI		85.448,37		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		3.381.134,25		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		7.380.116,54		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018	(A)	10.871.833,09		

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	109.678,67
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	51.276,60
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	102.162,09
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	263.117,36
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	7.352.263,17
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	343.472,55
F.P.V. da riaccertamento straordinario	
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	7.695.735,72

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui

all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 5.026.591,41

L'ente non si è avvalso della facoltà prevista dal principio contabile all. 4/2 di abbattere la % di accantonamento al FCDE nel bilancio dell'esercizio 2018.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 226.413,18, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 226.413,18. disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 72.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 55.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

Euro 99.413,18 accantonati negli esercizio 2018 per adeguare il fondo.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'organo di revisione ritiene che il fondo stanziato sia congruo.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stato effettuato accantonamento al fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Non è stato effettuato accantonamento al fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016 in quanto tali società non presentano perdite nel bilancio d'esercizio 2017.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	12.986,63	
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.862,63	
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	16.849,26	

Altri fondi e accantonamenti

Passività potenziale	Importo	Importo da accantonare a Fondo
Treatmento quiescenza	4.273,03	4.273,03
Rimporsi Imposta di pubblicità	65.000,00	65.000,00
Entrate future a rischio	306.858,60	306.858,60

Non sono stati effettuati accantonamenti al 31/12/2018 per la copertura dei debiti fuori bilancio.

I costi sostenuti dall'ente per le spese di somma urgenza relative all'evento calamitoso avvenuto in data 2 febbraio 2019, esondazione del fiume Reno, in parte hanno trovato copertura nelle previsioni del bilancio 2019 ed in parte mediante economie.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **dovrà provvedere entro il 31/03/2019** a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti di competenza	Riscossioni di competenza	% riscossioni su accertamenti	Somma a residuo	FCDE accantonato a competenza 2018
Recupero evasione IMU	651.898,32	64.530,74	9,90%	587.367,58	587.367,58
Recupero evasione TARI/TARES	44.125,09	5.906,40	13,39%	38.218,69	38.218,69
Recupero evasione TASI	100.104,01	6.365,00	6,36%	93.739,01	93.739,01
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00		0,00	0,00
TOTALE	796.127,42	76.802,14	9,65%	719.325,28	719.325,28

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.155.550,90	
Residui riscossi nel 2018	44.388,87	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	1.111.162,03	96,16%
Residui della competenza	719.325,28	
Residui totali	1.830.487,31	
FCDE al 31/12/2018	1.830.487,31	100,00%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 per IMU sono € 3.920.755,02 e sono **aumentate** di Euro 372.173,90 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	960.381,30	
Residui riscossi nel 2018	32.861,70	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	927.519,60	96,58%
Residui della competenza	587.367,58	
Residui totali	1.514.887,18	
FCDE al 31/12/2018	1.514.887,18	100,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 per TASI sono € 1.147.670,38 sono **aumentate** di Euro 16.940,58 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	168.081,58	
Residui riscossi nel 2018	4.990,57	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	163.091,01	97,03%
Residui della competenza	93.739,01	
Residui totali	256.830,02	
FCDE al 31/12/2018	256.830,02	100,00%

TARI/TARES

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI/TARES		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	9.832,02	
Residui riscossi nel 2018	6.536,60	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	3.295,42	33,52%
Residui della competenza	38.218,69	
Residui totali	41.514,11	
FCDE al 31/12/2018	41.514,11	100,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<u>Contributi permessi di costruire e relative sanzioni</u>	2016	2017	2018
Accertamento	143.861,52	409.426,93	1.172.351,82
Riscossione	143.861,52	409.426,93	1.172.351,82

I contributi per permessi di costruire sono stati integralmente impiegati per il finanziamento della parte investimenti, sono accertati per cassa ed integralmente riscossi: non si rilevano residui.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	42.454,27	30.991,68	26.731,51
riscossione	42.454,27	30.991,68	26.731,51
%riscossione	100%	100%	100%
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	42.454,27	30.991,68	26.371,51
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	42.454,27	30.991,68	26.371,51
destinazione a spesa corrente vincolata	21.227,14	15.495,84	13.185,76
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

In considerazione del fatto che l'Unione Reno Galliera non è proprietaria di strade, la destinazione, ai sensi dell'art. 142 e 208 del D.Lgs. 285/92, delle sanzioni accertate avviene in contraddittorio con i Comuni dell'Unione che stanziavano nei propri bilanci le somme necessarie agli interventi previsti dalla norma. Tramite delibera di Giunta dell'Unione, preventiva, vengono condivise le quote a carico dei Comuni e quelle a carico dell'Unione. A consuntivo si provvede poi alla ricognizione e verifica degli importi oggetto della spesa. Le deliberazioni così redatte, vengono inviate da parte dell'Unione al Ministero per gli adempimenti competenti.

Per l'anno 2018 la deliberazione preventiva di Giunta dell'Unione è la n.32 del 6 marzo 2018 che prevede per il Comune di Castel Maggiore la seguente ripartizione:

Sanzioni CDS vincolate Lett. a): € 44.995,88

Sanzioni CDS vincolate Lett. c): € 89.991,76

Dalle rilevazioni contabili risultano impegnati i seguenti importi:

- Spesa corrente: € 196.328,88 di cui € 49.237,57 per manutenzioni segnaletica stradale;
- Spesa capitale: € 1.958.267,17.

Dall'impegno di tali importi risulta la completa copertura della quota da destinare ai sensi

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pari ad Euro 401.747,81

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	141.299,61	
Residui riscossi nel 2018	47.465,74	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	93.833,87	66,41%
Residui della competenza	73.475,22	
Residui totali	167.309,09	
FCDE al 31/12/2018	167.039,09	100%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale si evidenzia che le funzioni sono trasferite all'Unione Reno Galliera.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

MACROAGGREGATO		2016	2017	2018
101	Redditi da lavoro dipendente	1.845.044,23	1.756.276,70	1.920.036,92
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	123.178,75	173.754,51	143.940,59
103	Acquisto di beni e servizi	6.015.647,38	5.824.335,16	5.982.421,20
104	Trasferimenti correnti	4.402.873,76	4.253.341,77	4.402.169,18
107	Interessi passivi	686,86		
108	Altre spese per redditi da capitale	8.763,26		
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	92.298,52	66.523,80	39.156,70
110	Altre spese correnti	283.873,64	179.579,33	206.632,41
	TOTALE	12.772.366,40	12.253.811,27	12.694.357,00

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al

pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 190.651,68;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.774.862,73;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2017 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Anno 2011 (*)	Rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	3.025.709,74	1.920.036,92
Spese macroaggregato 103	125.732,44	54.586,79
Irap macroaggregato 102	156.337,25	114.874,58
Altre spese: rimborso pers. comandato (macroaggr. 109)	41.610,00	8.743,00
Altre spese: rimborso Segretario in convenzione	63.520,00	
Altre spese: personale trasferito in Unione	623.051,35	1.653.239,50
Totale spese di personale (A)	4.035.960,78	3.751.480,79
(-) Componenti escluse (B)	261.098,05	230.445,09
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B (ex art.1, comma 557, legge n.296/2006 o comma 562)	3.774.862,73	3.521.035,70

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 4 del 17/07/2018 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Bilancio di previsione 2018 entro il termine del

31/12/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 5.546,52 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente non ha impegnato spesa per incarichi in materia informatica, pertanto rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

L'ente non ha sostenuto costi per interessi passivi nel corso del 2018 e non sono stati rilasciate garanzie a terzi.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva un significativo scostamento delle spese impegnate a fine esercizio rispetto a:

- le spese previste nel bilancio di previsione 2018-2020 € 6.473.174,82
- le spese previste in sede di assestamento € 12.528.159,59
- le spese impegnate a consuntivo € 4.101.349,27 evidenziando un significativo scostamento in larga misura riconducibile alla variazione dei cronoprogrammi degli interventi confluiti nel FPV.

Gli impegni di spesa in conto capitale si possono riepilogare in:

Missioni	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Economie	Totale impegni	Var. % prev./imp.
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	89.606,13	401.652,43	46.451,48	239.882,74	40%
02-Giustizia					
03-Ordine pubblico e sicurezza	1.368.304,58	1.565.068,51	197.325,72	469.919,13	70%
04-Istruzione e diritto allo studio	3.484.716,86	5.746.275,46	82.852,30	591.965,74	90%
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	200.000,00	200.000,00	10.911,33	11.999,72	94%
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	16.240,25	746.494,25	69.845,24	477.281,71	36%
07-Turismo					
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	-	75.000,00	50.912,47	24.087,53	68%
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente					
10-Trasporti e diritto alla mobilità	1.314.307,00	3.364.092,14	173.352,99	1.964.873,47	42%
11-Soccorso civile					
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-	378.537,53	66.355,98	303.367,05	20%
13-Tutela della salute	-	51.039,27	33.067,09	17.972,18	65%
14-Sviluppo economico e competitività					
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					
19-Relazioni internazionali					
20-Fondi e accantonamenti					
50-Debito pubblico					
60-Anticipazioni finanziarie					
99-Servizi per conto terzi					
TOTALE	6.473.174,82	12.528.159,59	731.074,60	4.101.349,27	67%

e sono stati finanziati con

ND	Fonti di finanziamento	2018	
		IMPORTO	INCIDENZA %
1	Entrate correnti destinate ad investimenti		0%
2	Avanzi di bilancio	2.538.355,59	62%
3	Alienazioni di beni e diritti patrimoniali	52.708,46	1%
4	Riscossioni di crediti		0%
5	Proventi concessioni edilizie	1.172.351,82	29%
6	Proventi concessioni cimiteriali		0%
7	Trasferimenti in conto capitale	337.933,40	8%
8	Avanzo di amministrazione		0%

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)			
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	0,00	0,00	0,00
Nr. Abitanti al 31/12			
Debito medio per abitante	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Il Collegio rileva che l'ente è particolarmente virtuoso per quanto attiene l'indebitamento poiché al 31/12/2018 non ha né indebitamento diretto né indiretto riconducibile a fidejussioni prestate a terzi.

Non si è fatto ricorso né ad anticipazioni presso il tesoriere né su CDP, non sono attivi contratti di leasing e non risultano perfezionati contratti di finanza derivata.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 18 del 22/02/2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2018 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 29.035,02

residui passivi derivanti dall'anno 2018 e precedenti euro 56.413,34

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi di finanza pubblica per l'anno di errato accertamento sarebbe stato di euro 85.448,36

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2018 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per le seguenti cause 97,07.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Analisi anzianità dei residui							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI							
Titolo I		405.255,53	853.475,74	710.298,39	482.892,22	2.331.621,06	4.783.542,94
di cui Tarsu/tari		228.198,45	424.500,70	278.670,82	222.633,46	437.576,92	1.591.580,35
di cui F.S.R o F.S.						13.626,84	13.626,84
Titolo II	227,54					33.310,46	33.538,00
di cui trasf. Stato						15.545,42	15.545,42
di cui trasf. Regione						8.250,00	8.250,00
Titolo III	106.669,45	134.273,70	128.666,49	180.274,96	265.610,15	704.295,69	1.519.790,44
di cui Tia							-
di cui Fitti Attivi	75.041,26		33,00		18.759,61	73.545,22	167.379,09
di cui sanzioni CdS			75.565,40	104.136,10	164.700,80	369.470,62	713.872,92
Tot. Parte corrente							-
Titolo IV						337.933,40	337.933,40
di cui trasf. Stato						48.613,10	48.613,10
di cui trasf. Regione						289.320,30	289.320,30
Titolo V							-
Titolo VI							-
Titolo VII							-
Titolo IX	5.414,25	247,00	903,00	400,00	2.081,42	31.144,26	40.189,93
Totale Attivi	112.311,24	539.776,23	983.045,23	890.973,35	750.583,79	3.438.304,87	6.714.994,71
PASSIVI							
Titolo I	250,00		5.305,20		5.737,35	1.152.069,99	1.163.362,54
Titolo II			9.978,38	11.167,32		533.739,53	554.885,23
Titolo III							-
Titolo IV							-
Titolo V							-
Titolo VII	55.716,38	1.384,45	15.120,00	4.430,00	16.779,09	57.036,02	150.465,94
Totale Passivi	55.966,38	1.384,45	30.403,58	15.597,32	22.516,44	1.742.845,54	1.868.713,71

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto è stata segnalata, dai responsabili di servizio, l'inesistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere.

I costi sostenuti dall'ente per le spese di somma urgenza relative all'evento calamitoso avvenuto in data 2 febbraio 2019, esondazione del fiume Reno, in parte hanno trovato copertura nelle previsioni del bilancio 2019 ed in parte mediante economie.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
HERA SPA	0	0	0	31505,91	0	31505,91	A seguito di richiesta con prot. n. 5989 del 27/02/2019 non ha fornito asseverazione del credito.
GEOVEST SRL			0	268.292,43	245.934,73	22.357,70	Ricevuta con prot.n. 3898 comunicazione non ancora asseverata dall'organo di revisione: importi riconciliati con le risultanze contabili essendo la differenza riconducibile all'IVA SPLIT Payment da versare all'erario
LEPIDA SPA	0	0	0	0	0	0	A seguito di richiesta con prot. n. 5989 del 27/02/2019 non ha fornito asseverazione del credito.
			0			0	
			0			0	

Si sollecita l'ente ad acquisire, nel più breve tempo possibile certificazione asseverata per i debiti reciproci dalle società Geovest, Hera e Lepida portandone le risultanze all'attenzione dell'organo di revisione.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali ma ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Smaltimento rifiuti
Organismo partecipato:	GEOVEST SRL
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	2.970.864,26
Totale	2.970.864,26

La responsabile dei servizi finanziari ha verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con delibera di Consiglio n. 78 in data 19/12/2018 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, dando atto che la ricognizione effettuata non prevede un nuovo piano di razionalizzazione.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è -29 giorni ed è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	Banca Carige SPA
Economo	Scippa Isabella
Altri agenti contabili	Bonazzi, Buriani, Trovalusci, Bianchi, Piombini, Drusiani, Bizzarri, Farnè, Puggioli, Vannini, Bizzarri
Concessionari	ICA Srl, Equitalia
Consegnatari azioni	Gottardi

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva una perdita di 1.252.413,53 in miglioramento rispetto all'esercizio precedente per € 614.043,79.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 248.266,73, si riferisce alla partecipazione in Hera SPA.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili

CONTO ECONOMICO		2018	2017	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	10.242.679,65	9.776.408,05		
2	Proventi da fondi perequativi	1.953.135,22	1.838.658,01		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	547.489,28	724.180,66		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	547.489,28	724.180,66		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	861.789,88	885.143,19	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	340.515,11	449.369,63		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	4.607,73	61.427,67		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	516.667,04	374.345,89		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	848.785,39	454.365,13	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		14.453.879,42	13.678.755,04		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	125.442,44	80.731,26	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	5.783.982,70	5.630.590,06	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	28.981,95	27.771,20	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	4.413.291,29	4.306.547,41		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	4.402.091,29	4.253.341,77		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	-	39.000,00		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	11.200,00	14.205,64		
13	Personale	1.898.905,62	1.814.179,91	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	3.458.974,58	2.405.116,40	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	34.286,71	38.203,34	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.805.565,84	1.750.283,99	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	1.619.122,03	616.629,07	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	154.413,18	-	B12	B12
17	Altri accantonamenti	307.662,22	191.895,29	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	195.370,49	323.372,35	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		16.367.024,47	14.780.203,88		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-b)		-1.913.145,05	-1.101.448,84	-	-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	248.266,73	235.200,06	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	-	-		
b	<i>da società partecipate</i>	248.266,73	235.200,06		
c	<i>da altri soggetti</i>	-	-		
20	Altri proventi finanziari	25.020,38	8.106,74	C16	C16
Totale proventi finanziari		273.287,11	243.306,80		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	0,00	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	-	-		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	-	-		
Totale oneri finanziari		-	-		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		273.287,11	243.306,80	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	-	-	D18	D18
23	Svalutazioni	-	-	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		-	-		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	650.138,96	1.779.459,21	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	-	-		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-	-		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	597.430,50	1.629.141,09		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	52.708,46	150.318,12		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	-	-		
Totale proventi straordinari		650.138,96	1.779.459,21		
25	Oneri straordinari	137.294,93	2.668.665,69	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-	-		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	113.207,40	2.626.223,61		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-	20.297,93		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	24.087,53	22.144,15		E21d
Totale oneri straordinari		137.294,93	2.668.665,69		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		512.844,03	- 889.206,48	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-b+c+d+e)		- 1.127.013,91	- 1.747.348,52	-	-
26	Imposte (*)	125.399,62	119.108,80	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	- 1.252.413,53	- 1.866.457,32	E23	E23

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2018	2017
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>	1.006.569,99	494.326,15
<i>II-III - Immobilizzazioni materiali</i>	57.183.183,71	55.478.198,16
<i>IV - Immobilizzazioni Finanziarie</i>	6.184.515,34	6.184.515,34
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	64.374.269,04	62.157.039,65
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
<i>II - Crediti</i>	1.687.144,15	5.040.069,97
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		
<i>IV - Disponibilità liquide</i>	13.987.229,13	12.364.054,95
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	15.674.373,28	17.404.124,92
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	80.048.642,32	79.561.164,57

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 5.026.591,41 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

I	Fondo di dotazione	19.609.944,77	
II	Riserve	45.843.168,15	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-6.402.175,23	
b	da capitale		
c	da permessi di costruire		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	45.766.729,54	
e	altre riserve indisponibili	3.478.613,84	
III	risultato economico dell'esercizio	-1.252.413,53	
	Totale patrimonio netto	64.200.699,39	

L'ente ha /non ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2018 e alla data del 31.12.2018, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

L'organo esecutivo propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	importo
con utilizzo di riserve	
portata a nuovo	-1.252.413,53
Totale	-1.252.413,53

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per trattamento di quiescenza	4.273,03
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	615.121,04
totale	619.394,07

Debiti

Per i debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

L'importo di **€ 13.359.835,15** è determinato da:

- a) € 74.620,00 relativi ai ratei passivi relativi alla quota degli impegni pluriennali finanziati da fondo pluriennale vincolato U.1.1. dell'anno successivo che corrispondono alle spese accessorie del personale e relativi oneri;
- b) € 11.718.557,47 relativi alla quota di **contributi agli investimenti erogati da altre amministrazioni pubbliche** ridotto della quota di pertinenza (ricavo) imputata all'esercizio 2018;
- c) € 1.566.657,68 relativi alla quota di **contributi agli investimenti erogati da altri soggetti** di competenza degli esercizi futuri;

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevati gli impegni su esercizi futuri e i beni di terzi in uso.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio dei Revisori in base a quanto sopra esposto e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate non ha riscontrato irregolarità contabile e finanziarie.

In particolare si evidenzia di aver verificato:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
 - il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
 - la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi ;
- e suggerisce di valutare

- la proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Il Collegio in particolare ha considerato i seguenti elementi :

- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni (*trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.*);
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica ed il permanere degli equilibri di bilancio;
- il non indebitamento dell'Ente .

Il Collegio suggerisce inoltre , nell'ottica di una fattiva collaborazione con l'Ente,

- riguardo ai rapporti di debito/ credito con gli organismi partecipati , invita l'Ente a sollecitare le risposte alle società partecipate che non hanno fornito riscontro.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018, dando atto che l'ente ha già effettuato congrui accantonamenti per il FCDE e passività potenziali.

Si invita l'ente a monitorare in maniera continuativa l'entità degli accantonamenti verificandone la congruità.

L'ORGANO DI REVISIONE

ROMANA ROMOLI

CERETTI VENERUCCI

MARENGHI ANNA MARIA